

L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.

• ASSICURAZIONI ANCORA SENZA CERTEZZE

L'estate sta finendo e il Fondo ancora non c'è

Nonostante le ripetute rassicurazioni il Fondo di solidarietà resta ancora in attesa dei finanziamenti necessari per la copertura assicurativa delle produzioni

di **Letizia Martirano**

Prima delle ferie estive la Camera ha definitivamente convertito in legge il decreto anticrisi che contiene alcune norme riguardanti il settore agricolo, ma non quella, molto attesa, sul rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale.

La questione del contributo statale per le assicurazioni agricole è slittata ancora nonostante le promesse del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. È chiaro che il problema riguarda la copertura finanziaria dello stanziamento ma non è peregrino pensare che, stando alle dichiarazioni di alcuni parlamentari, dietro ci sia anche qualche contrasto nella Lega Nord. Secondo il deputato del Pdl Isidoro Gottardo, la copertura del Fondo dovrà essere a carico del bilancio del Mipaaf «da integrare eventualmente, ove necessario, con fondi a carico del bilancio dello Stato».

È questo l'orientamento del ministro dell'economia Giulio Tremonti - ha dichiarato Gottardo in Commissione agricoltura della Camera, citando dichiarazioni del portavoce del ministro. Decisione - secondo il deputato - non sufficientemente contrastata dal ministro delle politiche agricole Luca Zaia. Per difendere quest'ultimo è sceso in campo un altro leghista, Sebastiano Fogliato. Questi ha affermato che «il mancato stanziamento delle risorse necessarie non è imputabile a disattenzioni o disinteresse da parte del ministro, ma a oggettivi problemi di carenza finanziaria a loro volta riconducibili all'attuale fase di difficoltà economiche. Certo è - ha detto Fogliato - che non tutto è perduto: sarebbe bene sapere se anche il ministro Tremonti la pensa così. Inutile affidarsi ai suoi portavoce. Vi è pertanto, da garantire ed essere certi - ha concluso il leghista - che il ministro

Zaia faccia quanto in suo potere per risolvere il problema».

Il decreto anticrisi ha suscitato molte polemiche e una presa di posizione contro il Governo del presidente della Camera Gianfranco Fini, il quale ha deciso, a malincuore, di accogliere la decisione dell'Esecutivo di porre la fiducia su un maxiemendamento, ma ha imposto l'eliminazione di alcune norme riguardanti l'energia e gli studi di settore in quanto non precedentemente discusse in Commissione. Fini, in un lungo intervento in Aula, ha anche sottolineato la necessità di un ripensamento sul binomio tra decreti e questione di fiducia.

L'agricoltura nel decreto anticrisi

Relativamente al settore agricolo le norme introdotte con questo decreto riguardano varie materie. Alcune si riferiscono all'emissione dei certificati verdi per l'energia prodotta da impianti di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento connessi ad ambienti agricoli, limitatamente alla quota di energia termica effettivamente utilizzata. Il decreto stabilisce anche che, per non gravare sugli oneri generali del sistema elettrico, la quota d'obbligo di elettricità prodotta da impianti alimentati da fonti rinnovabili da immettere nella rete elettrica dovrà tener conto di tali certificati verdi.

Il provvedimento stabilisce anche, per agevolare l'accesso al mercato fondiario dei giovani imprenditori agricoli, che potranno essere concessi loro in affitto i beni di proprietà dello Stato, di enti pubblici statali o delle Regioni e Province autonome.

È previsto poi che il trasferimento di 150 milioni di euro dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (il nuovo nome di Sviluppo Italia) all'Istituto di sviluppo agroalimentare (Isa) per lo svolgimento dei compiti istituzionali della società in favore della filiera agroalimentare sia invece posto a carico del fondo strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale, e quindi a carico del bilancio dello Stato.

Il decreto prevede anche agevolazioni fiscali in favore dei titolari di redditi d'im-



Alla convention Coldiretti del 30 aprile scorso Sergio Marini diede atto a Berlusconi di aver mantenuto tutti gli impegni («Lei è una persona seria») e il premier rispose: «Ci impegneremo sul Fondo di solidarietà»

presa (per esempio i contoterzisti) che effettuano investimenti e in favore delle società che incrementano il capitale sociale, nonché disposizioni dirette a favorire il credito alle piccole e medie imprese. La norma include anche coloro che abbiano optato, in alternativa al regime ordinario, per l'applicazione di regimi fiscali agevolati.

Per quanto riguarda le piccole e medie imprese (pmi) è prevista la stipula di una convenzione tra il ministro dell'economia e delle finanze e l'Abi, l'Associazione bancaria italiana, diretta ad attenuare gli oneri finanziari a carico delle piccole e medie imprese in difficoltà finanziaria.

Infine nel decreto sono contenute norme che riguardano le infrastrutture irrigue. •

• LA POSIZIONE DI COLDIRETTI

In agricoltura funziona il salario provinciale

In agricoltura è da oltre dieci anni che la gran parte della retribuzione dei lavoratori viene definita nei contratti provinciali, per tenere conto delle realtà locali, con grande soddisfazione di tutte le parti sociali. È quanto afferma la Coldiretti nel commentare positivamente le dichiarazioni del ministro del lavoro Maurizio Sacconi sulla necessità di rendere meno invasivo il contratto nazionale di lavoro.

Dal 1998 il salario di quasi un milione di lavoratori impegnati in agricoltura viene definito in buona parte su base provinciale e si può affermare - sostiene la Coldiretti - che la sperimentazione attuata nel settore ha avuto buoni risultati. ●●●